

Epilessia questa conosciuta**VII giornata nazionale del male un tempo fonte di emarginazione**

Domani, Domenica 4 maggio, in piazza Duomo, dalle 10 alle 13, e in un incontro presso la sala Ricevimenti del Comune di Crema, Mercoledì 7 maggio alle ore 21.00, si farà il punto su quello che un tempo era un male nascosto, da tener celato e da negare, l'epilessia, una malattia neurologica oggi curabilissima. Uno spot televisivo sulle reti nazionali in questi giorni sta sensibilizzando l'opinione pubblica per far comprendere come oggi di epilessia si vive, e bene, all'interno della società, purché la malattia sia riconosciuta tempestivamente e quindi curata in modo appropriato.

Come ogni anno una serie di iniziative per conoscere meglio questa malattia ed i problemi ad essa connessi sono state disposte dall'Azienda ospedaliera dell'Ospedale Maggiore di Crema, Unità Operativa di Neurologia in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria e dell'Unità Operativa di Pediatria. L'occasione è legata alla VII Giornata Nazionale per l'Epilessia, organizzata dalla Lega Italiana contro l'Epilessia, società scientifica, e dall'Associazione Epilessia Lombardia, associazione di pazienti.

Il tema che caratterizzerà la Giornata per l'Epilessia di quest'anno sarà: "Conoscere l'epilessia"

Tommaso Riccardi direttore dell'unità operativa, Antonio Cagnana specialista dell'ambulatorio di epilessia per gli adulti, Luis Miguel Fontanillas specialista dell'ambulatorio di epilessia per i bambini, e tecnici di neurofisiologia, con un gazebo mobile, forniranno informazioni ai cittadini sulla patologia e sui servizi offerti dal nostro ospedale.

"La giornata - spiega il dott. Tommaso Riccardi - ha lo scopo di far conoscere l'epilessia, una patologia frequente che solo in Italia interessa oltre 400 mila persone e fa registrare ogni anno da 20 mila a 40 mila nuovi casi. Si manifesta soprattutto in età infantile o avanzata, ma può colpire qualunque periodo della vita.

L'epilessia è una condizione caratterizzata dal ripetersi di crisi epilettiche, definibili come eventi critici legati a scariche eccessive, sincrone e abnormi di gruppi di neuroni a livello della corteccia cerebrale.

Oggi per epilessia non s'intende più una singola malattia, ma un insieme di condizioni estremamente diverse tra loro sia sul piano dei fattori che la determinano, sia su quello clinico e prognostico.

Nonostante la sua elevata frequenza ed i progressi scientifici che hanno contribuito a migliorarne sensibilmente la diagnosi e la cura, l'epilessia rimane una condizione sconosciuta ed oscura per la maggioranza della popolazione, fonte di pregiudizi e spesso di disinformazione da parte dei media".

Il convegno del 7 maggio permetterà poi di approfondire ulteriormente le temati-

che in oggetto con la presenza dei relatori, tutti specialisti delle tematiche, e dei medici dell'ospedale Maggiore di Crema.

